



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa

OGGETTO: Resoconto sintetico dei principali risultati emersi dalla rilevazione relativa all'Ufficio per il processo (UPP) PNRR, monitoraggio statistico-organizzativo (sezioni 1,2), alla data 31 dicembre 2023, presso i Tribunali ordinari.

La presente analisi vuole fornire una chiave di lettura della complessa organizzazione che i 140 Tribunali hanno messo in campo con il fine di raggiungere gli obiettivi PNRR.

Verrà descritta la composizione degli Uffici per il processo (UPP) istituiti presso i Tribunali e le attività svolte a supporto dell'attività giudiziaria dell'Ufficio.

Per l'elaborazione dei risultati sono state utilizzate le variabili rilevate attraverso il terzo monitoraggio integrato sull'Ufficio per il processo, al 31 dicembre 2023.

Oltre al dato nazionale, saranno restituiti i dati dei Tribunali suddivisi 4 in cluster dimensionali rispetto a:

- le iscrizioni civili contenziose (aggregato rilevante ai fini dell'obiettivo Disposition Time) e le iscrizioni penali dell'anno 2023;
- le presenze giuridiche del personale amministrativo e di magistratura al 30 giugno 2023.

Per i Tribunali sono stati ottenuti 4 cluster dimensionali così composti:

CLUSTER 1 UFFICI METROPOLITANI	MILANO	NAPOLI	ROMA					
CLUSTER 2 UFFICI GRANDI	BARI	BOLOGNA	BRESCIA	CATANIA	FIRENZE	FOGGIA	GENOVA	LECCE
	NAPOLI NORD	PALERMO	SALERNO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	TARANTO	TORINO	VENEZIA	
CLUSTER 3 UFFICI MEDI	AGRIGENTO	ANCONA	AVELLINO	BENEVENTO	BERGAMO	BRINDISI	BUSTO ARSIZIO	CAGLIARI
	CASTROVILLARI	CATANZARO	CIVITAVECCHIA	COMO	COSENZA	FROSINONE	LATINA	MESSINA
	MODENA	MONZA	NOCERA INFERIORE	NOLA	PADOVA	PAVIA	PERUGIA	PISA
	POTENZA	RAGUSA	REGGIO CALABRIA	SIRACUSA	TERMINI IMERESE	TIVOLI	TORRE ANNUNZIATA	TRANI
	TREVISO	VELLETRI	VERONA	VICENZA				
CLUSTER 4 UFFICI PICCOLI	ALESSANDRIA	AOSTA	AREZZO	ASCOLI PICENO	ASTI	AVEZZANO	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	BELLUNO
	BIELLA	BOLZANO	CALTAGIRONE	CALTANISSETTA	CAMPOBASSO	CASSINO	CHIETI	CREMONA
	CROTONE	CUNEO	ENNA	FERMO	FERRARA	FORLI'	GELA	GORIZIA
	GROSSETO	IMPERIA	ISERNIA	IVREA	LA SPEZIA	LAGONEGRO	LAMEZIA TERME	LANCIANO
	LANUSEI	L'AQUILA	LARINO	LECCO	LIVORNO	LOCRI	LODI	LUCCA
	MACERATA	MANTOVA	MARSALA	MASSA	MATERA	NOVARA	NUORO	ORISTANO
	PALMI	PAOLA	PARMA	PATTI	PESARO	PESCARA	PIACENZA	PISTOIA
	PORDENONE	PRATO	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIETI	RIMINI	ROVERETO	ROVIGO
	SASSARI	SAVONA	SCIACCA	SIENA	SONDRIO	SPOLETO	SULMONA	TEMPIO PAUSANIA
	TERAMO	TERNI	TRAPANI	TRENTO	TRIESTE	UDINE	URBINO	VALLO DELLA LUCANIA
	VARESE	VASTO	VERBANIA	VERCELLI	VIBO VALENTIA	VITERBO		

I cluster sono stati individuati con il metodo delle k-medie.

Il metodo delle k-medie divide il dataset in numero k di clusters non sovrapposti e indipendenti tali per cui le osservazioni di un cluster siano simili tra loro e dissimili da quelle presenti nei restanti insiemi.

Il funzionamento operativo dell'algoritmo si basa sul concetto di centroide, centro di ogni cluster, e richiede che venga specificato a priori il numero k di clusters.

Alla prima iterazione è calcolata la distanza di ciascuna osservazione dai centroidi. Alle iterazioni successive, ogni centroide è spostato nel punto medio delle distanze calcolate. Il ciclo continua fintantoché la posizione dei centroidi non si stabilizzi, cioè rimanga la medesima da un'iterazione alla successiva.

Nell'ambito dei Tribunali l'Ufficio per il processo appare ormai una realtà consolidata, **mediamente in ogni tribunale sono stati istituiti 6 UPP e il loro numero cresce nel tempo con un tasso di circa l'11% dal 30.06.2022.**

La distribuzione dei Tribunali rispetto alle classi di UPP istituiti mette in evidenza che, a livello nazionale, gli Uffici hanno costituito per lo più (il 57%) da 1 a 5 UPP. Questa prevalenza viene riscontrata, in particolare, negli Uffici di piccola dimensione, mentre in quelli metropolitani e grandi sono stati costituiti nella maggioranza dei casi oltre 10 UPP (rispettivamente il 67% e 66%). Negli Uffici di media dimensione la prevalenza ricade, invece, sulla classe 6-10 UPP istituiti.

Gli Uffici metropolitani e grandi hanno costituito, in media, un numero di UPP copiosamente superiore (rispettivamente 20 e 13 UPP) alla media nazionale (6 UPP).

Al 31.12.2023 il personale PNRR (Addetti UPP e Personale tecnico), presente nei Tribunali, era pari a 6.209 unità, di cui il 74% assegnate agli UPP istituiti.

La presenza di personale PNRR, sopra descritta a livello nazionale, la ritroviamo nei singoli cluster e conferma il dato già evidenziato nel monitoraggio al 30 giugno.

Rispetto ai monitoraggi precedenti, si è avuta una **flessione delle presenze degli AUPP del 6% a semestre**. La flessione, evidenziata a livello nazionale, si riscontra anche a livello di cluster, ad esclusione degli uffici metropolitani che tra giugno 2023 vs dicembre 2023 perdono circa 8% di AUPP; nei Tribunali di grandi dimensioni si riscontra una flessione minore pari al 4,6%.

Le risorse assegnate al 31.12.2023 agli UPP istituiti erano 12.360 unità, di cui 5.285 personale PNRR (AUPP + tecnici) e 7.075 personale appartenente ad altri profili (1.477 giudici onorari, 4.862 personale amministrativo e 736 tirocinanti). A livello nazionale, la maggioranza di personale presente negli UPP dei Tribunali è caratterizzato da personale amministrativo (39%) e da AUPP (36%). Tale composizione si riscontra anche nei singoli cluster, ad eccezione dei Tribunali metropolitani dove la presenza di personale amministrativo e di AUPP è pari rispettivamente al 51% e al 31%.

Gli AUPP sono stati assegnati agli UPP (4.413 unità) secondo la seguente ripartizione settoriale: il 50% al civile, il 44% al penale e il 6% a servizi trasversali. Analoga distribuzione viene riscontrata nei singoli cluster ad eccezione del cluster 4 in cui gli AUPP sono stati equidistribuiti sul settore civile e penale (rispettivamente 49% e 46%).

Le attività svolte dagli Addetti all'interno degli UPP sono: **supporto al giudice (63%), supporto alle cancellerie (27%) e attività trasversali di tipo organizzativo-gestionale (10%)**. Rispetto al dato nazionale gli AUPP dei Tribunali medi forniscono un supporto al giudice maggiore (67%) a scapito del supporto alla cancelleria (24%); gli AUPP dei Tribunali metropolitani e piccoli forniscono maggior supporto alla cancelleria (30%) a scapito del supporto ad attività trasversali (8% e 7% rispettivamente); gli AUPP dei Tribunali grandi forniscono minor supporto alla cancelleria (23%) a favore del supporto ad attività trasversali (16%).

Per i profili tecnici assegnati agli UPP (872 unità, pari al 51% del totale), a livello nazionale, gli operatori data entry sono allocati in maniera bilanciata tra i settori civile (45%) e penale (47%), in misura residuale al settore trasversale (8%), analogamente anche i tecnici di amministrazione sono allocati equamente tra i settori civile (36%) e penale (37%) e in misura minore ai servizi trasversali (27%).

L'allocazione degli operatori data entry nei cluster rispecchia quella nazionale ad eccezione dei Tribunali metropolitani dove tali operatori sono assegnati in misura maggiore nel settore trasversale (44%) a scapito dei settori civile e penale (20% e 36%).

Per quanto riguarda i tecnici di contabilità, solo 2 unità, delle 17 presenti, sono state assegnate agli UPP nei cluster 1 e 4 e svolgono attività connesse a servizi trasversali.

I profili tecnici non inseriti negli UPP (832 unità, pari al 49% del totale), sono stati comunque impiegati prevalentemente in attività previste dal mansionario di ciascun profilo e ricomprese nel PNRR.

Anche per detti profili, rispetto al monitoraggio precedente, si è avuta una **flessione complessiva delle presenze del 25%**.

Al settore civile sono state destinate, in prevalenza, **le unità di personale amministrativo e i giudici onorari**. Eccezioni si evidenziano nel cluster 1 in cui per il personale amministrativo è stato equi ripartito tra i settori civile (35%) e penale (38%).

I tirocinanti, invece, sono stati destinati prevalentemente al settore penale, eccetto nel cluster 2 in cui si rileva una leggera prevalenza nel settore civile (52%).

Mediamente gli UPP risultano costituiti per il 36% da AUPP, per il 57% dalle altre tipologie di profili (giudici onorari, personale amministrativo e tirocinanti) e per il 7% dai profili tecnici.

I giudici supportati sono 4.494 su un totale di 4.669 presenti presso i Tribunali al 31 dicembre (circa l'96%). Di questi, il 55% ha ricevuto supporto per l'attività giurisdizionale svolta nel settore civile, il 44% nel settore penale e l'1% per le attività di tipo organizzativo-gestionale. Nel cluster 1, i giudici hanno ricevuto, rispetto agli altri cluster, un supporto maggiore nelle attività svolte in ambito civile e nessun supporto per le attività di tipo organizzativo-gestionale.

Il 59% degli UPP è di supporto esclusivamente all'attività giurisdizionale. Il 30% degli UPP supporta sia l'attività giurisdizionale che quella trasversale. Solo l'11% degli UPP supporta esclusivamente attività trasversali non connesse all'esercizio della giurisdizione. Nel cluster 1 il 74% degli UPP istituiti supporta l'attività giurisdizionale.

L'attività giurisdizionale supportata riguarda per il 56% l'ambito civile, il 32% l'ambito penale e il restante 12% l'ambito promiscuo.

Il supporto all'attività trasversale è equamente ripartito tra il settore civile e l'intero Ufficio giudiziario (32%), minore risulta nel settore penale (27%).

Il modello organizzativo prevalente è il “one to one”, ovvero l'assegnazione dell'AUPP in modo esclusivo e continuativo ad un singolo magistrato in funzione di supporto all'attività giurisdizionale. Tale modello risulta prevalente sia in ambito civile che penale ed è utilizzato anche nelle sezioni promiscue. Si pone comunque l'attenzione sull'utilizzo di modelli organizzati alternativi nel settore penale, in particolare l'utilizzo del Mini pool e della Rotazione.